

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AI BENI IMMOBILI ED ALLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO TRIENNIO 2012-2014

Premesso:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

considerato:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

dato atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);

rilevato:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Dà atto di quanto segue:

-Che gli automezzi in dotazione degli uffici sono di proprietà dell'Ente e sono limitati a: n. 1 vecchia autovettura "Fiat Uno" (servizio VV.UU., Ufficio Tecnico, Amministratori e dipendenti; n. 1 nuova Fiat Panda); n. 1 vecchia "Fiat Panda", n. 1 autocarro Fiat OM 60, n. 1 autocarro Tata 464, n. 1 motocarro Piaggio Ape per il servizio manutentivo, n. 1 ScuolaBus Fiat Iveco n. 19 alunni, a servizio della scuola materna/elementare. Per quanto riguarda i mezzi per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, questi rappresentano il minimo indispensabile per il normale assolvimento dei servizi giornalieri dei dipendenti esterni; per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico è indispensabile ricorrere all'uso anche dei mezzi e dipendenti propri per lo svolgimento di alcune corse di linea. Le spese dovute per la manutenzione dei mezzi sopradetti sono solo quelle di ordinaria amministrazione; non si prevede nell'anno 2012 nessun acquisto di nuovi mezzi per il servizio manutentivo..

-che i beni immobili di proprietà comunale gestiti direttamente dall'ente sono utilizzati per l'espletamento delle funzioni istituzionali (Palazzo Comunale, Scuola Elementare, Scuola Materna e Museo). Mentre gli impianti sportivi sono dati in gestione all'Associazione Sportiva che provvede a sostenere le spese di gestione (luce, gas ecc..) e le spese per l'ordinaria manutenzione. Il Comune provvede solo alla manutenzione straordinaria.

L'Ente ha inoltre in proprietà:

- un magazzino-garage per il ricovero degli automezzi comunali posto in Talla – Via di Bicciano;
- altro magazzino comunale ubicato nell'area sportiva adiacente la Palestra ed il campo Sportivo;
- edificio ex Scuola della frazione di Pieve Pontenano, dato in uso al Circolo anziani della frazione che sostiene gli oneri per acqua, luce, riscaldamento, ecc. oltre alla manutenzione ordinaria;
- edificio ex Scuola della frazione di Pontenano, utilizzato come magazzino;
- edificio di Via Valdarno – Talla – il piano terra è utilizzato come magazzino –rimessa, mentre il piano primo è concesso in uso alla Usl 8 Arezzo per servizi sanitari. Per detta parte di edificio il Comune sostiene le spese per energia elettrica, riscaldamento, manutenzione caldaia, ecc. che però vengono poi rimborsate da parte della Usl dietro rendiconto annuale.
- edificio di nuova costruzione adibito a Centro/Civico in località Faltona, dato in uso alla locale Pro Loco che sostiene gli oneri per acqua, luce, riscaldamento, ecc. oltre alla manutenzione ordinaria.
- immobile al rustico, ubicato in Talla Via Verdi, acquisito mediante usucapione nell'anno 2008, per il quale sarà disposta la alienazione nell'anno 2012;

L'ente dispone inoltre di un immobile, ubicato in Talla – Via Roma , adibito a Caserma dei Carabinieri e relativi alloggi (n.2) . Lo stesso è concesso in locazione al Ministero dell'Interno per il canone annuo di €.13.000,00. .Il Comune sostiene solo le spese straordinarie come per legge .

Altro immobile di proprietà del Comune, destinato ad uso abitativo , è quello posto in Via Verdi n. 13; detto immobile è concesso in locazione per il canone annuo di €. 1.560,00 Il Comune sostiene solo le spese straordinarie come per legge .

L'Ente non dispone a nessun titolo di beni immobili non di proprietà.

Per i beni immobili non risulta possibile attuare alcuna misura di contenimento dei costi in quanto le spese di gestione sono già state razionalizzate nel corso degli anni sia per necessità di bilancio sia per una oculata gestione della spesa , mentre le spese di manutenzione straordinaria sono sporadiche e incidono minimamente sul bilancio ma, quando necessarie, vanno sicuramente sostenute per mantenere in piena efficienza il patrimonio e per evitarne il degrado. Si continuerà comunque a porre particolare attenzione nella rivalutazione dei canoni di affitto che costituiscono un'entrata per l'ente.

E' comunque da porre in considerazione che per l'edificio della Scuola Materna di Via Roma è stato completato l'intervento di Ristrutturazione edilizia per l'adeguamento alla normativa sismica; . Anche l'edificio della scuola elementare di Via Valdarno è soggetto ad intervento di adeguamento sismico per i danni del sisma dell'anno 2001, finanziato con fondi Regionali e Statali.

In sintesi si può facilmente dedurre che è molto difficile ridurre gli attuali costi di funzionamento, come detto già ridotti al minimo necessario e quindi ottenere economie di bilancio visto che:

- a) gli automezzi sono in numero appena sufficiente per l'espletamento dei servizi primari e che i costi di manutenzione sono comunque di relativa entità ;
- b) i beni mobili e attrezzature sono indispensabili per la gestione corretta dell'attività amministrativa e per conseguire un livello minimo di efficienza ed efficacia dell'azione predetta;
- c) Per i beni immobili non risulta praticabile alcuna misura di contenimento in quanto gli stessi necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che comunque nella maggior parte dei casi vengono eseguiti direttamente dai dipendenti comunali acquistando i materiali necessari . Nel corso degli anni si è cercato di razionalizzare le spese di funzionamento per esempio dotando i locali di nuovi impianti di riscaldamento a metano in sostituzione del gasolio con suddivisione a zone dell'impianto per evitare sprechi e rendere possibile l'accensione parziale e mirata dell'impianto stesso.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Angelo Tellini